



Missionari di speranza tra le genti

suggerimenti per la celebrazione della 99ª Giornata missionaria mondiale

Introduzione alla messa

Missionari di speranza tra le genti! È lo slogan che accompagna la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno; vogliamo però che non si fermi a uno slogan a effetto, ma che davvero diventi la ragione del nostro essere discepoli missionari.

Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più dense nubi di guerra; aumenta in tutti noi l'ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso. Però se pensiamo al nostro piccolo mondo, ci imbattiamo nell'indifferenza, nella superficialità... è proprio qui dentro che siamo chiamati a stare, come seme di speranza, per prenderci cura di chi è affaticato, disilluso e senza sogni.

Olio e vino, sono simboli dei doni che abbiamo ricevuto e che portiamo nella nostra bisaccia; sono doni che possiamo rimettere in gioco per essere testimoni autentici di speranza tra le genti.

Preghiera dei fedeli

Padre dell'umanità, sostieni il cammino della Chiesa, accompagna il passo dei credenti, nutri il bisogno di speranza che abita il cuore di ogni uomo, rendici missionari attenti e generosi verso tutti coloro che sono affaticati, stanchi e delusi. Preghiamo





Missionari di speranza tra le genti

*suggerimenti per la celebrazione
della 99ª Giornata missionaria mondiale*

Segno - gesto (da collocare prima della benedizione finale)

L'invito ai gruppi missionari è di allestire, in un piccolo spazio della chiesa, il segno della Giornata Missionaria 2025. I colori dei 5 continenti e la Parola di Dio, accolgano un'ampolla con l'olio e una piccola brocca di vino. Accanto una damigiana (o bottiglia) vuota, pronta ad accogliere il vino e l'olio della speranza. Come gesto, per coloro che partecipano alla celebrazione, viene proposto, di scrivere su un foglietto colorato, un dono ricevuto che sarà ridonato. Ogni foglietto, poi, viene messo nella damigiana (o bottiglia), segno della nostra compassione e della nostra partecipazione alla cura di ogni uomo e del mondo intero.

Poi insieme si prega:

**Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo nostro fratello
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo
ridestino in noi la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.
La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei segni evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando, vinte le potenze del male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.
La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero la gioia
e la pace del nostro Redentore.**



Sarebbe buona cosa lasciare esposto il segno fino al termine dell'ottobre missionario lasciando a più persone la possibilità di partecipare.

Al termine dell'ottobre missionario il gruppo missionario, recuperando tutti i foglietti, potrebbe "restituire" tutti i doni attraverso una bacheca, oppure un articolo da pubblicare sul bollettino parrocchiale.